



CORRIERE DELLA SERA *it*

Archivio

Home | Opinioni | CorriereTV | Economia | Salute | Scienze | Sport | Motori | Viaggi | 27ora | Informazione lo

PRIMA PAGINA | E-DICOLA | EDIZIONI LOCALI | **ARCHIVIO** | INIZIATIVE IN EDICOLA | ABBONAMENTI QUOTIDIANO

CORRIERE DELLA SERA



VIAGGI I NOSTRI ITINERARI LUOGHI DI TESTA

Pistoia, il duomo e «il corpo che siamo»

C'è la luce che al tramonto accarezza le geometrie medievali di piazza del Duomo e ci sono le parole di alcuni tra i più noti pensatori (definizione a cui, mai come qui, vanno tolti briglie e confini) dei nostri giorni: i nonluoghi di Marc Augé, le «geografie del desiderio» di Franco La Cecla, lo «studio-danza» di Virgilio Sieni, l'«obiettivo ambiguo» di Ferdinando Scianna. Filosofi, attori (Toni Servillo, voce straordinaria per i Tristi Tropici di Claude Lévi-Strauss), antropologi, sociologi. Nelle piazze di Pistoia, per i «Dialoghi sull'uomo» (27-29 maggio, www.dialoghisulluomo.it). Un festival alla seconda edizione, un filo rosso - «Il corpo che siamo» - a unire spettacoli e dibattiti. E a ricordarci, in questa città di marmo e terrecotte invetriate, che la mente, senza la materia, non è nulla. RIPRODUZIONE RISERVATA

Jacomella Gabriela

Pagina 34

(7 maggio 2011) - Corriere della Sera